

Scadenziario e principali adempimenti LR 18/19 sulla rigenerazione
urbana e territoriale

0.	premesse: contenuti del documento	2
1.	Schema principali adempimenti comunali	2

0. premesse: contenuti del documento

Il presente contributo che si sviluppa a seguito della circolare di Anci Lombardia n. 383 del 6 dicembre 2019, definisce un primo quadro dei principali adempimenti ai quali i Comuni sono tenuti a rispondere a seguito dell'approvazione della LR 18/19 sulla rigenerazione urbana e territoriale le cui disposizioni saranno immediatamente applicabili all'entrata in vigore della legge (14 dicembre 2019 a 15 giorni della pubblicazione sul BURL) mentre altre lo saranno solo dopo specifiche disposizioni attuative da assumere sia da parte di Regione Lombardia che dei singoli Comuni.

Di seguito sintetizziamo in forma tabellare i principali articoli di legge che richiamano atti e/o procedure che i Comuni dovranno tenere in considerazione nella programmazione dei prossimi mesi. Per rendere più agevole e completa la lettura del testo abbiamo quindi predisposto un ulteriore documento finalizzato alla lettura coordinata della sola LR 12/2005 a seguito delle modifiche introdotte dalla LR 18/19.

Infine, il Dipartimento Urbanistica di Anci Lombardia in coordinamento con la DG Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia, avvierà all'inizio del 2020 uno specifico percorso di informazione/formazione sui contenuti della nuova LR 18/19 rivolto ai Comuni e agli Ordini professionali competenti.

1. Schema principali adempimenti comunali

Entro sei mesi (14 giugno 2020)	Delibera del Consiglio Comunale: Individuazione degli ambiti della rigenerazione urbana e/o territoriale	Art. 8 bis (LR 12/2005)
------------------------------------	---	-------------------------

Commenti:

Negli ambiti di Rigenerazione i Comuni possono prevedere:

- azioni di **semplificazione** dei procedimenti;
- **incentivazione** anche economica;
- **usi temporanei** (art. 51 bis LR 12/2005);
- **studi di fattibilità economica e urbanistica**.

In assenza di delibera i Comuni non possono accedere ai finanziamenti previsti dalla legge per la rigenerazione e i relativi studi di fattibilità economica e urbanistica.

L'individuazione degli ambiti di rigenerazione è effettuata nel **rispetto della disciplina urbanistica prevista dal PGT per gli stessi**.

Entro sei mesi (14 giugno 2020)	Delibera del Consiglio Comunale: Individuazione degli immobili dismessi con criticità	Art. 40 bis, comma 1 (LR 12/2005)
Entro sei mesi (14 giugno 2020)	Comuni popolazione < 20.000 ab. con delibera del Consiglio Comunale possono individuare gli ambiti ai quali non si applicano le seguenti disposizioni: - incentivi volumetrici (art. 40 bis, c. 5) - deroghe norme quantitative, morfologiche (art. 40 bis, c. 10)	Art. 40 bis, comma 1 (LR 12/2005)
A REGIME	Le suddette deliberazioni comunali sono aggiornate annualmente	Art. 40 bis, comma 2 (LR 12/2005)

Entro 31 gennaio di ogni anno	Delibera del Consiglio Comunale: Individuazione delle aree o singoli immobili esclusi: <ul style="list-style-type: none"> • dalle deroghe all'altezza e alle norme quantitative, morfologiche, sulle tipologie di intervento e sulle distanze (per specifiche esigenze di tutela paesaggistica) • dall'incremento dell'indice di edificabilità (nei casi non coerenti con le finalità di rigenerazione urbana) 	LR 18/19, art. 3, comma 1, lettera p); LR 12/2005, art. 11, comma 5 ter; LR 12/2005, art. 11, comma 5 quater;
NOTA	È possibile prevedere due delibere separate	LR 18/19 art. 9, comma 6.
	Non è vietato prevedere da parte del Comune una procedura con un'unica deliberazione. In ogni caso la/le delibera/e devono essere inviate entro il 31 gennaio di ogni anno alla DG regionale competente (Territorio e Protezione civile)	LR 18/19 art. 9, comma 6.